

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2880 del 06/06/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA OPOCRIN S.P.A. STABILIMENTO DI FORMIGINE (MO). INSTALLAZIONE CHE UTILIZZA UN PROCEDIMENTO CHIMICO O BIOLOGICO PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE. (RIF.INT. N. 31/00156140360) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2998 del 06/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sei GIUGNO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA OPOCRIN S.P.A.- STABILIMENTO DI FORMIGINE (MO). INSTALLAZIONE CHE UTILIZZA UN PROCEDIMENTO CHIMICO O BIOLOGICO PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE. (RIF.INT. N. 31/00156140360)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata la Determinazione n. 389 del 29/10/2012 (come modificata con det. n. 37/13, n. 129/13, det. n. 30/14, det. n. 92/14, det. n. 120 del 06/08/2015, det. n. 1286 del 03/05/2016, det. n. 1629 del 28/03/2017) con la quale è stata rilasciata a seguito di rinnovo l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Ditta Opocrin s.p.a. con sede legale e impianto in Via Pacinotti 3 a Corlo di Formigine, in qualità di gestore dell’installazione che utilizza un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base;

vista la comunicazione presentata dalla Ditta in oggetto il 27/03/2017, assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. 5810/17 relativa:

- al confinamento dei locali G15C/D/E/F del reparto prelaborazione sodio eparina grezza onde evitare contaminazione di prodotti viralmente attivi con altri che non lo sono;
- all’utilizzo del serbatoio D1037/B per lo stoccaggio del refluo di Metanolo proveniente dalle produzioni che si svolgono nei locali G15C/D; tale solvente esausto per motivi qualitativi non potrà essere più rettificato e riutilizzato in produzione ma sarà smaltito come rifiuto;
- all’inserimento di una UTA a servizio dei locali G10B e G10A;
- alla manutenzione straordinaria del Laboratorio CQ Biologico con differente distribuzione dei locali;

- all'aumento della durata di funzionamento di alcune emissioni : E1 da 18 a 20 ore - E25 da 12 a 14 ore. Il corrispondente aumento in termini di flusso di massa autorizzato è del 7% per cloroformio e del 10 % per le COV sebbene quantitativamente molto limitato.

- all'aumento del quantitativo massimo attualmente autorizzato (da 6000 t/anno a 7000 t/anno) di smaltimento dei reflui provenienti dallo stabilimento Opocrin di Nonantola classificati con il codice CER 16.10.02 "soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01" presso l'impianto di depurazione acque reflue industriali dello stabilimento di Corlo. A tal proposito il gestore riporta che il depuratore è dimensionato per trattare fino a 1 mc/h e negli anni precedenti non ha mai superato gli 0,70 mc/h; i rifiuti liquidi di Nonantola rappresentano meno del 5% del totale depurato e con la modifica il flusso orario si attesterebbe a circa 0,80 mc/h.

Valutato il limitato impatto del refluo proveniente da Nonantola rispetto alla totalità di acqua depurata dall'impianto nello stesso periodo, la costanza di composizione del rifiuto liquido e le potenzialità residue del depuratore, si ritiene che la modifica richiesta sia accoglibile.

Si precisa che la capacità produttiva massima dello stabilimento non varia così come gli impatti già valutati.

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con det. n. 389 del 29/10/2012 (come modificata con det. n. 37/13, n. 129/13, det. n. 30/14, det. n. 92/14, det. n. 120 del 06/08/2015, det. n. 1286 del 03/05/2016 det. n. 1629 del 28/03/2017) a Opocrin s.p.a. con sede legale e impianto in Via Pacinotti 3 a Corlo di Formigine, in qualità di

gestore dell'installazione che utilizza un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base come di seguito indicato.

1. sono autorizzate le modifiche all'impianto descritte nella comunicazione presentata il 27/03/2017 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC" (assunta agli atti della scrivente con prot. n. 5810/17) ;
2. al capitolo D 2.4 emissioni in atmosfera dell'allegato I alla det. n. 389/12 e s.m. il punto 1 è sostituito dal seguente:

D2.4 emissioni in atmosfera

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 Aspirazioni localizzate reparti produttivi e sfiati da parco serbatoi	PUNTO DI EMISSIONE E3 Ricambi aria locali produzione G16,G17	PUNTO DI EMISSIONE E6 Ricambi aria locali produzione G12
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	5000	-	-
Altezza minima (m)		10	-	-
Durata (h/g)		20	-	-
C.O.V. (come C-org.totale (mgC/Nmc)		20	-	-
Impianto di depurazione		Abbattitore a umido Colonna con corpi di riempimento	-	-
Frequenza autocontrolli		semestrale	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.7 Ricambi aria locali produzione G12	PUNTO DI EMISSIONE E.9 Aspirazione cappa Laboratorio Pilota ricerche D9	PUNTO DI EMISSIONE E.11 Cappe Laboratorio C.Q. chimico D12	PUNTO DI EMISSIONE E.12 Cappe Laboratori C.Q. chimico D20
data prevista di messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.16 Generatore di Vapore CTC402 a gas metano da 3357 KWt	PUNTO DI EMISSIONE E.17 Caldaia acqua Calda C700 a Gas metano da 71Kwt (palazzina uffici "B")	PUNTO DI EMISSIONE E.19 Generatore aria Calda CA302 a gas metano da 70 kWt (magazzino "H1")	PUNTO DI EMISSIONE E.21 Scarico vapori condensa
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	2500	120	120	-
Altezza minima (m)		8	8	5	-
Durata (h/g)		-	-	-	-
NOX mg/Nm3 (ossidi di azoto come NO2)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350	-	-	-
Polveri mg/Nm3 (come polveri totali)	UNI EN 13284-1	5	-	-	-
SOx mg/Nm3 (ossidi di zolfo come SO2)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35	-	-	-
Ossigeno di riferimento %		3	-	-	-

Impianto di depurazione		-	-	-	-
Frequenza autocontrolli		Annuale per NOx	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.23 Sfiato di recupero solventi C107	PUNTO DI EMISSIONE E.25 Aspirazione localizzata impianto curosurf	PUNTO DI EMISSIONE E.26 Aspirazione strumenti laboratorio chimico D10	PUNTO DI EMISSIONE E.27 Caldaia acqua calda C200 a gas metano da 180 KWt (palazzina laboratori "D")	PUNTO DI EMISSIONE E.28 Aspirazione localizzate da laboratorio pilota ricerche D9
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	-	4500	-	300	-
Altezza minima (m)		-	8,5	-	8	-
Durata (h/g)		-	14	-	-	-
C.O.V. (come C-org. Totale) (mgC/Nmc)	UNI EN 12619 UNI EN 13526	-	20	-	-	-
Cloroformio (R40) (mgC/Nmc)***	UNI EN 136-49	-	20	-	-	-
Impianto di depurazione		-		-	-	-
Frequenza autocontrolli		-	semestrale	-	-	-

(***) Il valore limite per Cloroformio è applicabile nel caso in cui il flusso di massa del Cloroformio sia maggiore o uguale a 100 g/h;

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.30 Aspirazione lavaggio lab. D27	PUNTO DI EMISSIONE E.31 Aspirazione lavaggio lab. D.20	PUNTO DI EMISSIONE E.32 Espulsione aria ambiente lab. Chimici " D"	PUNTO DI EMISSIONE E.33 Impianto Termico a gas Metano minore di 35 KWt (generatore aria calda officina)
data prevista di messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.34 Impianto termico a gas metano minore di 35 KWt (generatore aria calda officina)	PUNTO DI EMISSIONE E.35 Ricambio aria locale campioni magazzino	PUNTO DI EMISSIONE E.36 Aspirazione localizzata officina (emissione a ridotto inq. Atm.)	PUNTO DI EMISSIONE E.37 Espulsione aria ambiente magazzino H1
data prevista di messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	-	-	2000	-
Altezza minima (m)	-	-	-	4	-
Durata (h/g)	-	-	-	saltuaria	-
Impianto di depurazione	-	-	-	-	-
Frequenza autocontrolli	-	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.39 Espulsione aria ambiente reparto G14	PUNTO DI EMISSIONE E.41 Torri raffreddamento acqua	PUNTO DI EMISSIONE E.42 Torri raffreddamento acqua	PUNTO DI EMISSIONE E.43 Sfiato in condensabili colonna rettifica solventi
data prevista di messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	-	-	-	-	-
Altezza minima (m)	-	8,5	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.44 Aspirazione localizzata locale campionature Polveri G10A	PUNTO DI EMISSIONE E 46 Sfiato pompe vuoto essiccatori polveri	PUNTO DI EMISSIONE E.47 Sfiato pompa vuoto liostato	PUNTO DI EMISSIONE E 48 Aspirazioni localizzate reparto G10B
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	1500	-	-	2000
Altezza minima (m)		7	-	-	10
Durata (h/g)		0,5	-	-	2
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	10	-	-	10
Acido Cloridrico (mg/Nmc)	UNI EN 1911 ISTISAN 98/2 (D.M. 25/08/2000 All.1)	-	-	-	5
Acido Acetico (mg/Nmc)	NIOSH 2011 (campionamento su fiala in gel di silice con analisi in G.C. o cromatografia ionica)	-	-	-	5
Impianto di depurazione	-	-	-	-	-
Frequenza autocontrolli	-	Annuale	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E49 Espulsione aria reparto G10	PUNTO DI EMISSIONE E50 Espulsione aria lavanderia G37	PUNTO DI EMISSIONE E51 Espulsione aria laboratorio surfattante G36	PUNTO DI EMISSIONE E52 Espulsione aria locale pompe da vuoto	PUNTO DI EMISSIONE E53 Sfiato pompe vuoto ad anello liquido
data prevista di messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E.55 Scarico gruppo elettrogeno diesel di emergenza	PUNTO DI EMISSIONE E 56 Espulsione aria uffici amministrazione	PUNTO DI EMISSIONE E 57 Espulsione aria locale cabina elettrica e sala quadri	PUNTO DI EMISSIONE E.58 Espulsione aria reparto G15
data prevista di messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.59 Espulsione aria umida atomizzatore spray-dry	PUNTO DI EMISSIONE E60 Espulsione aria ambiente Capannoni	PUNTO DI EMISSIONE E61 Espulsione aria ambiente capannoni	PUNTO DI EMISSIONE E.62 Espulsione aria ambiente capannoni	PUNTO DI EMISSIONE E 63 Espulsione aria ambiente capannoni
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	1200	-	-	-	-
Altezza minima (m)		7	-	-	-	-
Durata (h/g)		8	-	-	-	-
Materiale particolato (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	10	-	-	-	-
Impianto di depurazione		Filtro a tessuto	-	-	-	-
Frequenza autocontrolli		Annuale	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E.64 Espulsione aria ambiente capannoni	PUNTO DI EMISSIONE E.65 Espulsione aria ambiente capannoni	PUNTO DI EMISSIONE E 66 Espulsione aria ambiente capannoni	PUNTO DI EMISSIONE E.67 Cappa di aspirazione cucina a gas metano minore di 35 KWt	PUNTO DI EMISSIONE E 68a Espulsione aria calda radiatore compressore aria
data prevista di messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Altezza minima (m)	-	-	4,69	4,69	4,69

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E.68b Espulsione aria calda radiatore compressore aria	PUNTO DI EMISSIONE E.68c Espulsione aria calda radiatore compressore aria	PUNTO DI EMISSIONE E 69 Cappa aspirazione vapore lavavetreria	PUNTO DI EMISSIONE E.70 Ricambio aria locale produzione G34	PUNTO DI EMISSIONE E 71 Ricambio aria locale produzione G15B
data prevista di messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E.72 Cappa laboratorio chimico D6	PUNTO DI EMISSIONE E.73 Cappa laboratorio chimico D4	PUNTO DI EMISSIONE E 74 Cappa laboratorio chimico D4	PUNTO DI EMISSIONE E.75 Armadi aspirati laboratori chimici D6 e D20	PUNTO DI EMISSIONE E 76 Armadio aspirato laboratorio chimico D4
data prevista di messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E.77 Aspirazione localizzata laboratorio chimico D5	PUNTO DI EMISSIONE E.78 Cappa laboratorio chimico D5	PUNTO DI EMISSIONE E 79 Cappa laboratorio chimico D6	PUNTO DI EMISSIONE E.80 Aspirazione aria ambiente Laboratori
data prevista di messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E.81 Emissioni Curosurf da impianto criogenico	PUNTO DI EMISSIONE E82 Emissioni e aspirazioni localizzate laboratorio	PUNTO DI EMISSIONE E83 Scarico gruppo elettrogeno diesel di emergenza	PUNTO DI EMISSIONE E85 Espulsione aria lavanderia
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	140*	1500	-	-
Altezza minima (m)		12	12	5	5
Durata (h/g)		19	1,5	-	-
C.O.V. (come C-org. Totale) (mgC/Nmc)	UNI EN 12619 UNI EN 13526	20	20	-	-
Cloroformio (R40) (mgC/Nmc)***	UNI EN 136-49	20	20	-	-
Metanolo (mg/Nmc)	UNI EN 136-49	-	20	-	-
Impianto di depurazione		Condensazione impianto criogenico	Adsorbimento su carboni attivi	-	-
Frequenza autocontrolli		Semestrale per COV e cloroformio	Semestrale per COV cloroformio e metanolo	-	-

(*) Il valore della portata può variare da 0 a 140 ed è regolato automaticamente

(***) Il valore limite per Cloroformio è applicabile nel caso in cui il flusso di massa del Cloroformio sia maggiore o uguale a 100 g/h;

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E87a Espulsione aria ambiente	PUNTO DI EMISSIONE E87b Espulsione aria ambiente	PUNTO DI EMISSIONE E87c Espulsione aria ambiente	PUNTO DI EMISSIONE E88 Generatore di Vapore Istantaneo da 3000 kg/h, Potenza Massima 2400 kW, Alimentazione a Gas Metano	PUNTO DI EMISSIONE E89 Caldaia per produzione Acqua Calda Industriale a 80°C, Potenza Massima 1890kW Alimentazione a Gas Metano	PUNTO DI EMISSIONE E90 Scarico gruppo elettrogeno diesel di emergenza
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	-	-	-	2700	-	-
Altezza minima (m)		12	12	12	8	8	4.7
Durata (h/g)		-	-	-	24	24	-
NOX mg/Nm3 (ossidi di azoto come NO2)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	-	-	350	-	-

Polveri mg/Nm3 (come polveri totali)	UNI EN 13284-1	-	-	-	5	-	-
SOx mg/Nm3 (ossidi di zolfo come SO2)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	-	-	35	-	-
Ossigeno di riferimento %		-	-	-	3	-	-
Impianto di depurazione		-	-	-	-	-	-
Frequenza autocontrolli		-	-	-	Annuale per NOx	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E91 Nuove aspirazioni localizzate G35	PUNTO DI EMISSIONE E92 Cappa chimica kc-1009 Laboratorio c.q. chimico Locale D9	PUNTO DI EMISSIONE E93 Espulsione aria magazzino
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	3000)	-	-
Altezza minima (m)		12	-	-
Durata (h/g)		20	-	-
COV (come C-org. Totale) (mgC/Nm3)	UNI EN 12619 UNI EN 13526	20	-	-
Cloroformio (mg/Nm3)	UNI EN 13649	20	-	-
Metanolo (mg/Nm3)	UNI EN 136-49	20	-	-
Impianto di depurazione		Adsorbimento con carboni attivi	-	-
Frequenza autocontrolli		Semestrale per COV e Cloroformio	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E94 Aspirazione locale granulazione	PUNTO DI EMISSIONE E95 Espulsione d'aria di emergenza locali area X-1040	PUNTO DI EMISSIONE E96 Aspirazione laboratorio D10	PUNTO DI EMISSIONE E97 Aspirazione localizzata laboratorio X-1022
data prevista di messa a regime		a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	600	1500	-	-
Altezza minima (m)		3,3	3,3	-	-
Durata (h/g)		20		-	-
Polveri mg/Nm3 (come polveri totali)	UNI EN 13284-1	20	-	-	-
Impianto di depurazione		-	-	-	-
Frequenza autocontrolli		-	-	-	-

Valore di emissione diffusa di COV sull'input di solvente calcolato come indicato nella parte Quinta dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06	1500 tonn 5%
---	-------------------------

3. al capitolo D 2.8 gestione dei rifiuti dell'Allegato I alla det. n. 389/12 e s.m. il punto 5 è sostituito dal seguente:

“5. il gestore è autorizzato allo smaltimento recupero (operazione D8) di rifiuti non pericolosi codice CER 161002 “soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001” per le seguenti quantità istantanee ed annue:

Codice CER	Descrizione tipologia	Operazione autorizzata	Quantità max trattata annualmente (t/a – mc/a)	Modalità di stoccaggio
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	D8	7000	Vasca Nonantola

4. il gestore è tenuto a prestare entro 90 giorni dalla data del presente atto una garanzia finanziaria a favore di ARPAE – Direzione Generale Bologna in riferimento al presente atto per gli importi di seguito riportati. La garanzia finanziaria è applicata a ciascuna operazione indipendente, cioè non funzionale ad altre, effettuata presso l'impianto:

- 84000,00 (ottantaquattromila//00) Euro per l'operazione di smaltimento D8 (valore calcolato moltiplicando la potenzialità annua dell'impianto espressa in tonnellate (7000 tonn. di rifiuti non pericolosi), per 12.00 Euro/ton. ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991 – Allegato A).

La garanzia finanziaria deve essere costituita, come indicato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13 ottobre 2003, in uno dei seguenti modi:

- reale e valida cauzione in numerario o in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- Appendice alle polizze già prestate.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni. L'efficacia della garanzia potrà essere estesa alle obbligazioni del contraente derivanti dal proseguimento dell'attività a seguito di rinnovo o proroga dell'autorizzazione da parte di ARPAE previa integrazione accettata dalle parti. In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di ARPAE, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata. La garanzia finanziaria può essere svincolata da ARPAE in data precedente la scadenza dell'autorizzazione, dopo decorrenza di un termine di due anni dalla data di cessazione dell'esercizio dell'attività.

L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:

- 1) del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
- 2) del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 761/01.

In caso di mancato adempimento entro il termine prescritto ARPAE provvederà, previa diffida, alla revoca dell'autorizzazione di cui sopra.

ARPAE provvederà a comunicare formalmente l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria. La lettera di accettazione deve essere conservata assieme alla presente AIA.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- che la presente autorizzazione è valida fino al 31/08/2022 e deve essere conservata assieme alla det. 389 del 29/10/2012 e s.m..
- che è fatto salvo il disposto della det. 389 del 29/10/2012 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto.
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Opocrin S.p.A. tramite il SUAP del Comune di Formigine e al Comune di Formigine;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data del presente atto.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.